

specialisti in guerra

E' guerra nella sanità privata contro l'intenzione dell'assessore regionale alla sanità Massimo Russo di voler ridurre drasticamente il numero di strutture specialistiche accreditate dalle 1800 attuali a circa 200, con la contestuale riduzione del finanziamento per le prestazioni erogate ai cittadini. Per questo il coordinamento intersindacale della specialistica accreditata composta da Anisap, Ardis-Fkt, Abs, Ctds, Federbiologi, Fenasp-Amsa, Confsanità e Confcommercio ha disposto la chiusura totale delle strutture sanitarie private convenzionate con il Servizio sanitario regionale su tutto il territorio regionale a partire da oggi lunedì con la proclamazione di una giornata di protesta mercoledì 9 luglio a Palermo davanti la sede dell'Assessorato alla Sanità.